

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 138 del 10/09/2018

OGGETTO: Interventi di ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale - COMPLETAMENTO. PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 5 E ART. 106, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016, DELL'ART. 34, COMMA 8 DELLA L.R. 5/2007 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI COMPLEMENTARI. CODICE CIG: ZC32990D1C- CODICE CUP: I82C18000100004.

DATO ATTO CHE:

- con decreto n. 11 del 03/09/2019 si attribuivano le funzioni e responsabilità dirigenziali ex art. 107 D.Lgs. 267/2000 nell'area Tecnica;

RICHIAMATI:

- la deliberazione della G.C. n. 11 del 30/01/2019, con la quale è stato approvato il piano per la prevenzione e corruzione per il triennio 2019/2021;
- la deliberazione del C.C. n. 6 del 27/02/2019 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;
- la deliberazione della G.C. n. 13 del 27/02/2019, con la quale si è tra l'altro stabilito di approvare l'assegnazione di risorse ai responsabili dei servizi per l'esercizio finanziario 2019/2021;
- la deliberazione del G.C. n. 14 in data 13/03/2019 con la quale sono stati approvati gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31/12/2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Rilevato che l'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016 che tratta il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, al comma 8 opera un rimando all'art. 216, comma 10 dello stesso Codice che stabilisce che, in attesa dell'entrata in vigore del sistema di qualificazione trova applicazione la norma transitoria che prevede che *fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 18.10.2012, n° 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n° 221;*

Dato atto che tale norme prevedeva il rilascio di un attestato provvisorio di iscrizione all'AUSA e successivamente l'emanazione di un attestato definitivo di iscrizione con l'assegnazione del Codice AUSA. Pertanto nel periodo transitorio, sulla determina a contrarre dovrà essere citato il Codice AUSA assegnato che legittima la possibilità di bandire gare d'appalto come stazione appaltante qualificata;

Considerato che il **Codice AUSA** assegnato al Comune di Nureci all'atto dell'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, aggiornato all'anno 2019, è: **0000244078**;

Premesso che

- l'Amministrazione comunale di Nureci intende attuare alcuni interventi di ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale;

- l'Amministrazione Comunale di Nureci ha incaricato l'Ufficio Tecnico Comunale di avviare tutte le procedure necessarie al fine della predisposizione del progetto denominato "Interventi di ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale";
- le risorse necessarie per l'esecuzione dell'intervento trovano disponibilità nel bilancio comunale al capitolo 3309 C.U. 12.09-2.02.01.09.015 conto competenza;
- con determinazione n. 80 del 03/07/2018 si è tra l'altro stabilito di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n° 50/2016 ed dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, all'Ing. Giuseppe Medda con studio in Via Nuova n° 3a a Nureci (OR) P.IVA 01101990958, l'incarico in oggetto per l'importo di € 20.659,97, derivante dal ribasso del 10,00% da applicare all'importo del corrispettivo posto a base d'asta pari ad € 22.955,52, oltre alla cassa previdenziale (4%) e l'I.V.A. in misura di legge (22%), pari a complessivi € 26.213,37;
- con determinazione n. 80 del 03/07/2018 si è tra l'altro stabilito di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n° 50/2016 ed dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e per le motivazioni richiamate in premessa, alla Soc. Es.pro.geo snc di Alberto Murru e Roberto Perseu con sede in Via d'Annunzio Gabriele a Oristano P.IVA 01117020956, l'incarico in oggetto per l'importo di € 2.500,00, oltre all'I.V.A. in misura di legge (22%), pari a complessivi € 3.050,00;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n° 71 del 19/09/2018 esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato lo studio di fattibilità tecnica economica per i lavori di Ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale dell'importo complessivo di €. 200.000,00;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n° 76 del 17/10/2018 esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto definitivo per i lavori di Ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale dell'importo complessivo di €. 200.000,00, derivante dal seguente quadro economico di riferimento;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n° 86 del 05/12/2018 si stabiliva tra l'altro:
 - di approvare il progetto esecutivo denominato "Interventi di ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale", redatto dall'Ing. Giuseppe Medda che comporta una spesa complessiva di €. 200.000,00, ripartita così come indicato di seguito:

A1) Importo Lavori a misura a base d'asta	€	139.813,17
A3) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	2.192,95
A) Importo complessivo dei lavori	€	142.006,12
B4) Imprevisti	€	898,03
B5) Espropri	€	5.000,00
B7) Accantonamento di all'art.113 del D.Lgs 50/2016	€	2.840,12
B9.1) Spese tecniche	€	20.659,97
B9.2) Spese per pratiche catastali e frazionamenti	€	3.000,00
B9.3) Spese per indagini geologiche e geotecniche	€	3.791,26
B12) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	225,00
B14) CASSA 4% su B9	4% €	1.098,05
B15) IVA 22% su B9+B14	22% €	6.280,84
B16) Per IVA 10% su A3	10% €	14.200,61
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	57.993,88
C) TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€	200.000,00

- di dare atto che la spesa complessiva di €. 200.000,00, risulta finanziata con i fondi previsti al Cap. 3309 CU 12.09-2.02.01.09.015 conto competenza;
- con la determinazione del responsabile del Servizio tecnico n. 158 del 18/12/2018, si è stabilito tra l'altro di indire una procedura negoziata per il giorno 11.12.2018 alle ore 11,00, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, mediante richiesta di offerta a (RDO) sul mercato elettronico Sardegna CAT per l'affidamento dei lavori denominati "Interventi di ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale", di importo complessivo pari ad € 142.006,12, di cui € 139.813,17 per lavori a base d'asta e € 2.192,95 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'I.V.A. in misura di legge (10%) per totali € 156.206,73 – CODICE CIG: 7739803F79;
- con la determinazione del responsabile del Servizio tecnico n. 38 del 12/03/2019 si è tra l'altro stabilito di aggiudicare in via definitiva (aggiudicazione efficace) la procedura aperta per l'affidamento dei lavori in epigrafe all'operatore economico IMPRESA EDILE GIUSEPPE ORTU con sede a Milis (OR) in Loc. Zona Artigianale PIP snc P.IVA 00490540952, che ha offerto il prezzo più basso corrispondente al ribasso del 28,181% (ventottovirgolacentottantunopercento) sull'importo posto a base di gara pari ad € 139.813,17, che fissa

l'importo di € 100.412,42 per lavori, oltre ad € 2.192,95 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale pari ad 102.605,37, oltre l'I.V.A. in misura di legge (10%) per complessivi € 112.865,91;

Dato atto che:

- le economie di gara derivanti dal ribasso d'asta e dai residui delle somme a disposizione dell'amministrazione risultano pari a € 46.938,85, che possono essere utilizzate per l'esecuzione di opere di completamento che dovranno essere appositamente programmate dall'Amministrazione comunale di Nureci nel rispetto delle finalità per le quali è stato programmato il finanziamento dall'amministrazione comunale;
- il direttore dei lavori Ing. Giuseppe Medda ha richiesto all'Amministrazione comunale di Nureci la possibilità di utilizzare le economie di gara per la realizzazione di lavori di completamento dei lavori denominati "INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE";
- il responsabile del procedimento ha autorizzato il Direttore dei Lavori a redigere i lavori di completamento utilizzando le somme derivanti dalle economie di gara per complessivi € 46.014,34;

Rilevato che con determinazione n. 133 del 03/09/2019 si è tra l'altro stabilito di:

- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n° 50/2016 ed dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e per le motivazioni richiamate in premessa, all'Ing. Giuseppe Medda con studio in Via Nuova n° 3a a Nureci (OR) P.IVA 01101990958, l'incarico in oggetto per l'importo di € 7.344,75, derivante dal ribasso del 10,00% da applicare all'importo del corrispettivo posto a base d'asta pari ad € 8.150,83, oltre alla cassa previdenziale (4%) e l'I.V.A. in misura di legge (22%), pari a complessivi € 9.319,02;
- di assumere in favore dell'Ing. Giuseppe Medda, apposito impegno di spesa pari ad € 9.319,02;
- di dare atto che alla spesa complessiva di € 9.319,02 si farà fronte con i fondi iscritti nel bilancio corrente al capitolo 3309 C.U. 12.09-2.02.01.09.015 del bilancio di competenza;

Dato atto che con la deliberazione della G.M. n° 52 del 31.07.2019 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori in oggetto, redatto dall'Ing. Giuseppe Medda, che prevede una spesa complessiva di € 45.116,32 così suddivisi:

A1) Importo Lavori a misura a base d'asta		€	44.000,00
A2) Ribasso d'asta	28,1810%	€	12.399,64
A3) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€	113,30
A) Importo complessivo dei lavori		€	31.713,66
B7) Accantonamento di all'art.113 del D.Lgs 50/2016	2%	€	882,27
B9.1) Spese tecniche		€	7.344,75
B12) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€	30,00
B14) CASSA 4% su B9	4%	€	293,79
B15) IVA 22% su B9+B14	22%	€	1.680,48
B16) Per IVA 10% su A3	10%	€	3.171,37
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	13.402,66
C) TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		€	45.116,32

Considerato che:

- le opere previste nel progetto di completamento, strettamente interconnesse a quelle principali, contribuiscono a migliorare la funzionalità dell'opera realizzata;
- i lavori complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante e sono strettamente necessari al suo perfezionamento;
- l'importo globale dell'appalto, compreso i lavori complementari, non modificano le soglie di cui all'art. 35, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- sarebbe improprio a danno di sicurezza non affidare i lavori complementari alla stessa impresa che ha eseguito i lavori principali;

Richiamati:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- l'art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) che ai commi 1 e 2, recita testualmente:
 - *1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.*
 - *2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici:*

Dato atto che il comma 1 dell'art. 36, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" stabiliscono che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità con le modalità indicate nel codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Il comma 2, lettera a), dello stesso articolo stabilisce che, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (che tuttavia rimane una possibilità) o per i lavori in amministrazione diretta;

Preso atto che l'art. 37, comma 1, periodo primo del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall' art. 22, comma 8, legge n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015, dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, e dall'art. 1 comma 130, legge n. 148/2018, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o, per i lavori, in amministrazione diretta;
- le linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n° 381/1991, pubblicate dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici le quali nel limitare l'uso della convenzione ai sensi del richiamato articolo 5, agli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, ritengono applicabile l'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 ai fini del calcolo del valore stimato dell'appalto;
- le Linee guida ANAC "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" approvate con la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20.01.2016;

Considerato che la Legge n° 208/2015 (meglio nota come Legge di stabilità 2016) modificando l'articolo 23-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n° 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n° 114, con il comma 501, dell'articolo 1, estende a tutti i comuni (anche con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) la possibilità di effettuare acquisti di beni, servizi e lavori in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è l'esecuzione dei lavori denominati "*Interventi di ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale - COMPLETAMENTO*", sulle indicazioni del progetto esecutivo redatto dall'Ing. Giuseppe Medda, con studio in Nureci (OR) (agli atti dell'Ente), che prevede una spesa complessiva di € 45.116,32;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'appalto per l'esecuzione dei lavori in premessa;
- il valore economico massimo dei lavori è pari ad € 44.000,00, oltre ad € 113,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 44.113,30, più I.V.A. in misura di legge (10%).
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e i relativi allegati che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale;
- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 5 e art. 106, comma 1, lettera b) del d.lgs. 50/2016, e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016;
- la gara sarà espletata mediante ricorso allo strumento telematico di negoziazione RdO - Richiesta di offerta, sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat);
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 non si applica il termine di 35 giorni per la stipula del contratto;

Ritenuto di procedere in via autonoma consultando direttamente l'operatore economico IMPRESA EDILE GIUSEPPE ORTU con sede a Milis (OR) in Loc. Zona Artigianale PIP snc P.IVA 00490540952, già affidatario dei lavori principali, attraverso RdO - Richiesta di offerta, sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat);

Dato atto che l'operatore economico IMPRESA EDILE GIUSEPPE ORTU con sede a Milis (OR) in Loc. Zona Artigianale PIP snc P.IVA 00490540952, ha presentato la seguente offerta:

- ribasso del 28,181% sull'importo posto a base di affidamento pari ad € 44.000,00, che fissa l'importo offerto pari a € 31.600,36, oltre ad € 113,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 31.713,66, più I.V.A. in misura di legge (10%);

Rilevato che l'offerta inviata dall'operatore economico IMPRESA EDILE GIUSEPPE ORTU può essere considerata congruo in quanto rispetta le condizioni indicate nella richiesta di preventivo ed è conveniente per l'amministrazione;

Verificato che, in relazione dall'operatore economico IMPRESA EDILE GIUSEPPE ORTU:

- le dichiarazioni rilasciate in sede di gara sono veritiere;
- la verifica della regolarità contributiva è positiva come risulta dal DURC richiesto tramite piattaforma dedicata (DURC online);

Dato atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n° 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su richiesta delle stazioni appaltanti;

Atteso che il Responsabile di Procedimento ha provveduto alla registrazione dell'intervento in oggetto presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ottenendo l'attribuzione del C.I.G. n. **ZC32990D1C**;

Considerato che

- per il detto contratto trovano applicazione le norme della Parte II del Nuovo Codice dei contratti e, in particolare
 - il Titolo I "Rilevanza comunitaria e contratti sotto soglia";
 - il Titolo II "Qualificazione delle stazioni appaltanti";
 - il Titolo III "Procedura di affidamento";
 - il Titolo IV "Aggiudicazione per i settori ordinari";
 - il Titolo V "Esecuzione";e le norme della parte VI "Disposizioni finali e transitorie"
- ai sensi del art. 216 del D.Lgs 50/2016, fino all'adozione delle linee guida e dei decreti attuativi, nel periodo transitorio continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n° 207.

Visti, altresì:

- il D. Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali" e in particolare gli artt. 183, 191 e 192 del medesimo;
- il Codice Appalti e Concessioni in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50;
- la Legge Regionale 7 agosto 2007 n° 5 e ss.mm. e ii. "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n° 2004/18/CE del 31 marzo 2008 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto;

Vista la disponibilità economica nel bilancio corrente al capitolo 3309 C.U. 12.09-2.02.01.09.015 del bilancio di competenza;

Atteso che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n° 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del Codice di Comportamento;

Espresso, con la sottoscrizione del presente atto, il parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n° 267/2000 e del vigente Regolamento sui controlli;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'affidamento dei lavori sopradescritti all'operatore economico IMPRESA EDILE GIUSEPPE ORTU con sede a Milis (OR) in Loc. Zona Artigianale PIP snc P.IVA 00490540952;

D E T E R M I N A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, di stabilire che:
 - l'oggetto del contratto è rappresentato da prestazioni di servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
 - l'acquisizione dei beni di cui sopra è effettuata procedendo in via autonoma consultando direttamente l'operatore economico già affidatario dei lavori principali al fine di procedere secondo le previsioni di cui all'art. negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 5 e art. 106, comma 1, lettera b) del d.lgs. 50/2016, e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016;
2. di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è l'esecuzione dei lavori denominati "*Interventi di ampliamento e messa in sicurezza del cimitero comunale - COMPLETAMENTO*", sulle indicazioni del progetto esecutivo redatto dall'Ing. Giuseppe Medda, con studio in Nureci (OR) (agli atti dell'Ente), che prevede una spesa complessiva di € 45.116,32;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'appalto per l'esecuzione dei lavori in premessa;

- il valore economico massimo dei lavori è pari ad € 44.000,00, oltre ad € 113,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 44.113,30, più I.V.A. in misura di legge (10%).
 - le clausole ritenute essenziali sono contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e i relativi allegati che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 5 e art. 106, comma 1, lettera b) del d.lgs. 50/2016, e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016;
 - la gara sarà espletata mediante ricorso allo strumento telematico di negoziazione RdO - Richiesta di offerta, sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat);
 - per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 non si applica il termine di 35 giorni per la stipula del contratto;
 - l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
 - ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
 - le somme necessarie sono disponibili nel bilancio corrente al capitolo 3309 CU 12.09-2.02.01.09.015 conto competenza;
- di affidare per le motivazioni richiamate in premessa, all'operatore economico IMPRESA EDILE GIUSEPPE ORTU con sede a Milis (OR) in Loc. Zona Artigianale PIP snc P.IVA 00490540952, i lavori in oggetto per l'importo di € 31.600,36, derivante dal ribasso del 28,181% sull'importo posto a base di affidamento pari ad € 44.000,00, oltre ad € 113,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 31.713,66, più I.V.A. in misura di legge (10%), per complessivi € 34.885,03;
1. di assumere in favore dell'operatore economico IMPRESA EDILE GIUSEPPE ORTU, apposito impegno di spesa pari ad € 34.885,03;
 2. di dare atto che alla spesa complessiva di € 34.885,03 si farà fronte con i fondi iscritti nel bilancio corrente al capitolo 3309 C.U. 12.09-2.02.01.09.015 del bilancio di competenza;
 3. di individuare l'esigibilità della prestazione nell'esercizio in corso;
 4. di dare atto che la fattura che verrà emessa nei confronti del Comune di Nureci dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo le modalità contenute nel Decreto Ministeriale n. 55/2013; **pertanto, si evidenzia che l'ufficio destinatario è l'Ufficio Tecnico del Comune di Nureci ed il Codice Univoco Ufficio è il seguente: A0PR8X;**
 5. rimettere l'atto al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile, di attestazione della copertura finanziaria e registrazione dell'impegno contabile, adempimenti che renderanno l'atto esecutivo.
 6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Renzo Ponti

Sub Impegno n.316.3 e 317.4 del 11.09.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Rag. Peppina Gallistru)



COMUNE DI NURECI

La presente determinazione è pubblicata in copia conforme all'originale all'albo pretorio del Comune dal _____ per quindici giorni consecutivi e contestualmente inviata al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Renzo Ponti